



Siamo arrivati fino in fondo... alla classifica

Diceva il saggio de Coubertin "l'importante non è vincere ma partecipare".

Noi l'abbiamo preso alla lettera, e non solo noi... NOI giocatori non abbiamo vinto ma VOI sicuramente avete partecipato.

Voi pubblico che ad ogni appuntamento avete riempito gli spalti come non succede in nessun altro palazzetto d'Italia (vi siete meritati i complimenti di tutte le squadre avversarie).

Voi cheerleaders che, con le vostre coreografie, avete reso piacevoli tutte le nostre partite anche e soprattutto quando la squadra non ci riusciva fino in fondo (alla classifica).

Voi sponsors che quest'anno ci avete seguito come nessuno mai e avete dovuto bere quantità enormi di caffè Illy per procurarvi le famigerate percussioni.

Vo,i ospiti e volontari del Quadrifoglio che avete fatto velocemente capire ad Ahmed che per arrivare in palestra non è necessario prendere sempre la tangenziale...

Voi giornalisti che, avidi di statistiche e di news dell'ultimo minuto, avete dato risalto alle nostre prestazioni partita dopo partita, fino in fondo...alla classifica.

Voi colleghi della Banca perché, "porzea gaina", non siete riusciti ad eludere il pressing a tutto campo della Zanin.

Voi hostess Chiara e Miriam che con la vostra simpatia e disponibilità avete sopperito alle carenze abissali di Airone.

Voi avversari che per nostra sfortuna avete partecipato... pure troppo (alla faccia di de Coubertin).

Questo, al momento, è un addio alla A1 ma non certo a VOI.

Vi riserviamo un grosso arrivederci al campionato del prossimo anno, che ci auguriamo sarà il nostro trampolino di lancio per ritornare in A1.

Annvs Orribilis PS: La fortuna è cieca ma la sfiga ci vede benissimo

Siamo arrivati all'ultima giornata di campionato ed i giochi sono quasi tutti fatti. Dalla serie B salgono in A2 le "sorelle" lombarde di Cantù e Bergamo che trovano gli spazi lasciati vuoti da Battipaglia e Bari. A vincere il campionato cadetto sono state, nell'ordine, la sorprendente (non molto guardando il roster) Elecom Roma e la rediviva Giulianova che, dopo il ripescaggio, ha fatto un'ottima campagna acquisti e ha sconfitto nello spareggio promozione Gradisca grazie ad un'ottima prova dell'ex di turno Ligorio.

L'unico tassello da completare, salvo eventuali rinunce o mancate iscrizioni, verrà riempito dal verdetto della sfida tra Sassari e Napoli che vede questi ultimi favoriti giocando in casa e potendo contare anche sulla vittoria ottenuta nello scontro nel girone d'andata.

La stagione per i colori trevigiani non è stata delle più felici. Questo la dirigenza non se lo augurava ma lo aveva di certo messo in preventivo. Non era però stato preventivato l'imponderabile. Molte infatti sono state le cose che non sono girate nel

Verso sperato. E' ovvio, nulla si può recriminare di fronte a certi risultati che a definire imbarazzanti è poco; è però altrettanto vero che la maggior parte di essi è maturato di fronte a delle vere e proprie corazzate, composte da giocatori professionisti abituati a dare il massimo in tutte le partite, dal primo all'ultimo minuto.

La Magigas PDM invece, è nella maggior parte composta da giocatori che si dedicano alla squadra per pura e semplice passione per il basket e per lo spirito di gruppo che si respira nell'ambiente.

Questa potrebbe essere una prima attenuante. E' altrettanto vero che anche se avessero voluto allenarsi di più i trevigiani non ne avrebbero avuto la possibilità perché, strano ma vero, non c'era posto per loro. Treviso, la città dei mille sport, infatti deve garantire uno spazio per tutti e per farlo deve centellinare il tempo dedicato ad ogni società. Sta poi alle società trovare degli accordi su come spartirsi questi spazi. Purtroppo le società interpellate dalla PDM non hanno capito che la richiesta di voler avere almeno un solo

segue...



PROVINCIA DI TREVISO

Se la vedi... ti innamorai!



PIZZERIA S. LUCIA
SPAGHETTI HOUSE

via Terraglio, 78 - 31100 TREVISO - Tel. 0422 402583 - Chiuso il Giovedì



...segue

allenamento in più la settimana nella palestra di S. Antonino non era un vezzo ma necessità perché dover "traslocare" continuamente 15 carrozzine da gioco da una palestra ad un'altra è assai più complicato che dover spostare 12 paia di scarpini da calcetto.

Questo è stato sicuramente un fattore che ha in qualche modo condizionato la stagione trevigiana; ma anche questo la dirigenza lo aveva in qualche modo messo in preventivo.

Quello che non si poteva mettere in preventivo è appunto l'imponderabile, il fato.

Dire che c'è stato qualche episodio sfortunato nel corso della stagione è quasi riduttivo. E dire che le cose erano iniziate nella maniera "migliore". Nella prima partita di campionato il giudice sportivo aveva infatti assegnato la vittoria a tavolino per irregolarità nel tesseramento di un giocatore avversario. Da lì a poi però della dea bendata si sono perse le tracce, per trovare

Quelle della "iella", "zella", "rogna" o sfortuna come dir si voglia.

Il fatto di dover rinunciare a due giocatori dell'importanza capitale nell'economia del gioco trevigiano come sono Bolzonello e Falliero, vittime entrambi di infortuni alle spalle che li hanno martoriati per tutta la stagione, non è cosa di poco conto.

Nei momenti topici della stagione poi le cose sono addirittura peggiorate! Durante la cruciale trasferta a Sassari a causa di ritardi nei voli e, grazie alla poca trasparenza di qualche personaggio non ben definito in seno alla società avversaria, il viaggio si è trasformato in un'odissea ed i giocatori sono arrivati al campo di gioco solo pochi minuti prima della palla a due. Nonostante tutto le energie nervose sembravano avere la meglio su tutto ma, a pochi secondi dalla fine, la mannaia della sfiga è riapparsa spedendo sul ferro la più facile delle conclusioni che avrebbe permesso di portare a casa quelli che sarebbero



MaGigas

Concessionaria:  **AgipGas**

diventati due punti importantissimi nella rincorsa alla salvezza.

Poche settimane dopo gli avvenimenti sembrano ripetersi. La PDM sembra costretta a dare partita vinta al Napoli perché costretta a terra da uno sciopero aeroportuale. Questa volta però la signorilità degli avversari permette ai trevigiani di arrivare nel capoluogo campano anche con parecchie ore di ritardo e di disputare l'incontro. Anche in questo caso la fortuna guarda altrove negli ultimi minuti di gioco nega alcune semplici conclusioni e regala altri due punti agli avversari; altri due punti fondamentali.

Gli ultimi punti lasciati sul campo con una punta d'amaro arrivano dal derby contro il forte Padova dove, come successo a Sassari a pochi secondi dalla fine

un'altra conclusione delle più semplici finisce sul ferro anziché dare la vittoria ai trevigiani.

Di fronte a tante sventure che altro rimane da dire se non "Sarà per il prossimo anno!"

GLI AVVERSARI - DREAM TEAM TARANTO

Squadra quadrata quella costruita dalla società tarantina. Tutto il gioco è sostanzialmente imperniato attorno alla accoppiata play-pivot della nazionale australiana Norris-Ness. Attorno a loro una lunga serie di giocatori di ottima caratura ed esperienza internazionale quali sono la coppia belga Bader-Six o il tarantino doc Gianluca Stella.

Il gioco messo in mostra durante tutto il campionato dimostra che non occorre ricercare soluzioni troppo complesse ma basta applicare alla lettera il manuale del basket nel quale al capitolo 1 scrive che il gioco lineare è quello più redditizio e che poche righe più sotto assicura che se una squadra si affida ad una ottima coppia play-pivot ha ottime probabilità di ottenere dei buoni risultati.

FORMAZIONI IN CAMPO

Ore 18.00 - Palestra S. Antonino - 14° Giornata Serie A1

Magigas PDM Provincia di Treviso

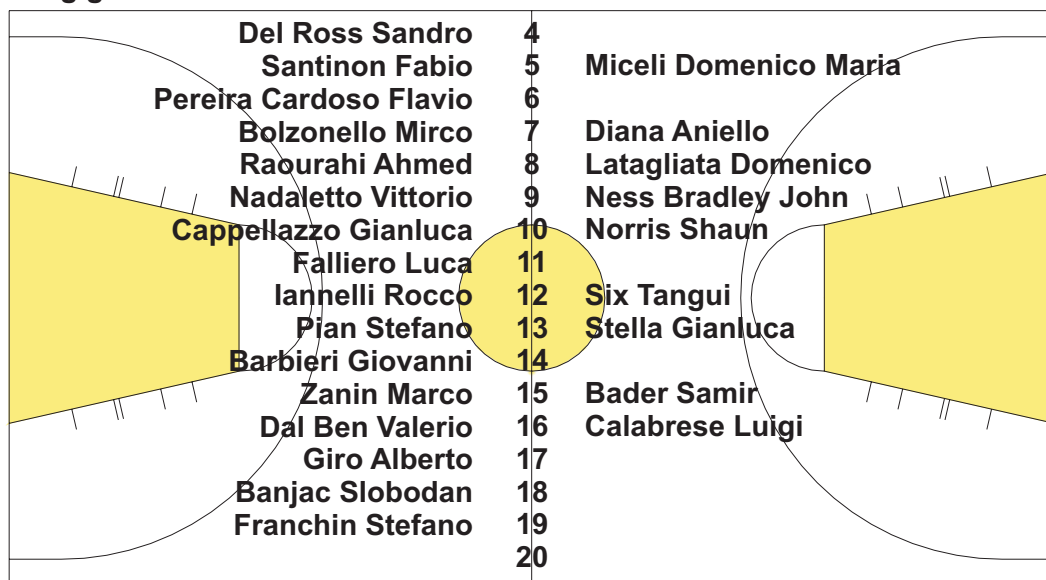
Dream Team Taranto

LA GIORNATA

Treviso - Taranto
Napoli - Sassari
Santo Stefano - Porto Torres
Padova - Roma

CLASSIFICA

Roma 24
Taranto 18
Santo Stefano 18
Porto Torres 14
Padova 12
Napoli 8
Sassari 6
Treviso 4



ALL.RE RIZZATO

ALL.RE L'INGESSO